

Verbale n. 9 del Nucleo di Valutazione di Ateneo
Adunanza telematica del 21.09.2023

L'anno duemilaventitre, il giorno 21 del mese di settembre alle ore 15:35 il Nucleo di Valutazione si è riunito in presenza e in modalità telematica ai sensi del D.R. n. 480 del 17/03/2020 "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", a seguito di convocazione con nota prot. n. 299437 del 12 settembre 2023, trasmessa a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

omissis

2. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Parere;

omissis

Partecipanti alla riunione:

Nominativi	PL	PT	AG
Prof.ssa Graziella Migliorati – Coordinatore	X		
Prof.ssa Antonella Casoli		X	
Prof. Massimo Castagnaro		X	
Prof. Beniamino Terzo Cenci Goga		X	
Prof. Francesco Duranti	X		
Prof. Rosario Salvato		X	
Dott. Patrik Sambo		X	
Sig.ra Melania Bolletta	X		
Sig. Raniero Lino Marchetti	X		

Legenda: PL = presente in loco, PT = presente in modalità telematica,
AG = assente giustificato

Partecipano alla riunione, altresì, La Dott.ssa Luciana Severi (con l'incarico di segretario verbalizzante), la Dott.ssa Roberta Millucci e il Dott. Maurizio Braconi dell'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione.

La riunione telematica si svolge tramite l'applicativo Teams (Microsoft).

Il Coordinatore, constatata la regolarità della convocazione e la partecipazione della maggioranza dei componenti, come da artt. 2 e 3 del Regolamento, dichiara aperta la seduta.

omissis

2. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

- VISTO l'art. 1-ter del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con Legge 31 marzo 2005, n. 43, in merito a *“Programmazione e valutazione delle Università”*, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione adotta il documento di programmazione strategica triennale contenente le aree strategiche, gli obiettivi strategici di Ateneo, con relativi indicatori e target triennali, e le linee di intervento/azione ai fini del raggiungimento degli obiettivi stessi;
- VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, che ha istituito un sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale;
- TENUTO CONTO che l'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009 stabilisce *“Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance”*;
- TENUTO CONTO, altresì, che l'art. 7, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 150/2009 stabilisce *“Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, di cui al comma 1, è adottato in coerenza con gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e in esso sono previste, altresì, le procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance e le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio”*;
- RICHIAMATO l'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 150/2009 il quale prevede, tra l'altro, che *“L'Organismo indipendente di valutazione della performance: a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi... d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d), nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III, secondo quanto previsto dal presente decreto, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità; e) propone, sulla base del sistema di cui all'articolo 7, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III; f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica sulla base del decreto adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legge n. 90 del 2014...”*;
- RICHIAMATO, altresì, l'art. 14, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 150/2009 il quale prevede che *“Nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 4, l'Organismo indipendente di valutazione ha accesso a tutti gli atti e documenti in possesso dell'amministrazione, utili all'espletamento dei propri compiti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Tale accesso è garantito*

senza ritardo. L'Organismo ha altresì accesso diretto a tutti i sistemi informativi dell'amministrazione, ivi incluso il sistema di controllo di gestione, e può accedere a tutti i luoghi all'interno dell'amministrazione, al fine di svolgere le verifiche necessarie all'espletamento delle proprie funzioni, potendo agire anche in collaborazione con gli organismi di controllo di regolarità amministrativa e contabile dell'amministrazione. Nel caso di riscontro di gravi irregolarità, l'Organismo indipendente di valutazione effettua ogni opportuna segnalazione agli organi competenti.”;

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 che all'art. 2, comma 1 lett. r attribuisce al Nucleo di Valutazione, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 150/2009 relative “alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle Università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito ed il miglioramento della performance organizzativa ed individuale”;
- VISTE le delibere CIVIT (ora ANAC) n. 104/2010, n. 114/2010, n. 123/2010, n. 124/2010, n. 1/2012, n. 23/2013;
- VISTO l'art. 10, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo, il quale prevede che “Il Rettore... propone al Consiglio di Amministrazione il documento di programmazione triennale di Ateneo e quelli annuali, tenuto conto delle proposte e dei pareri del Senato Accademico e delle verifiche del Nucleo di Valutazione”;
- VISTO l'art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, il quale in riferimento alle tempistiche e alle modalità di definizione delle linee per la programmazione stabilisce nell'ordine:
 - “1. Le linee per la programmazione annuale e triennale sono approvate dal Consiglio di amministrazione su proposta del Rettore, previo parere del Senato accademico per gli aspetti di competenza, entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di riferimento.
 - 2. Il Direttore Generale individua gli obiettivi operativi e le conseguenti azioni per il perseguimento degli obiettivi strategici.
 - 3. Entro 10 giorni dall'emanazione delle Linee per la programmazione il Direttore Generale definisce il calendario delle attività per la formazione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio nonché del Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale.”;
- VISTO il documento ANVUR “Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane” del 20.07.2015, in particolare rispetto alla definizione di principi metodologici da seguire nella costruzione del Piano Integrato, da individuare in un'ottica di semplificazione e integrazione per mezzo di un riesame del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
- Richiamata, con riferimento alle tempistiche di aggiornamento, la Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017, che prevede, al paragrafo 2, che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance venga aggiornato con un ragionevole margine di anticipo rispetto all'emanazione del Piano Integrato, ovvero prima dell'inizio del processo che porta a una sua coerente definizione;
- VISTO il documento ANVUR “Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane” del 23.01.2019, con il quale viene esplicitata la **necessità di rendere coerenti i processi di budget con il**

Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance nell'evolvere degli assetti organizzativi;

- VISTO il documento del DFP “Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale” del 23.12.2019;
- VISTO l’art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall’articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile (da remoto), che almeno il 15% dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera;
- VISTO il documento del DFP “Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di performance (Art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall’articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77)”, approvato con D.M. del 09.12.2020; nel quale si asserisce che “L’occasione dell’aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione (Linee guida 2/2017), può essere il momento di una revisione che tenga conto del cambiamento organizzativo in atto, soprattutto a seguito dell’entrata in vigore del nuovo articolo 14 della legge n. 124/2015. Tale aggiornamento può portare anche alla richiamata evoluzione del catalogo delle competenze che tenga conto delle caratteristiche proprie del lavoro agile, della presenza di gruppi ibridi, delle caratteristiche che la leadership deve assumere per gestire questi nuovi modelli organizzativi oltre che dei valori, delle priorità e delle esigenze che caratterizzano le singole amministrazioni”;
- VISTO il D.M. n. 1154 del 14/10/2021, avente ad oggetto “Autovalutazione, valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- Visto il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;
- RICHIAMATI e CONFERMATI i **principi metodologici** definiti dal Nucleo di Valutazione in funzione della stesura del Piano Integrato e della revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance:
 - 1) nella seduta del 25 gennaio 2016:
 - individuare obiettivi strettamente collegati alla disponibilità effettiva di risorse (sia di budget che di premialità) e alla programmazione strategica pluriennale di Ateneo;
 - individuare obiettivi chiaramente connessi a didattica e ricerca;
 - individuare obiettivi operativi collegati ad attività non ordinarie, che permettano innovazioni e miglioramenti effettivamente misurabili;
 - individuare obiettivi operativi volti alla integrazione delle attività in capo al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario con quelle in capo a professori e ricercatori;
 - 2) nella seduta del 30 giugno 2020:
 - prevedere l’assegnazione di obiettivi individuali (anche su orizzonte triennale) al personale dirigenziale, sia in funzione dell’”Erogazione del trattamento economico accessorio” che dello “Sviluppo delle competenze attraverso

l'individuazione di percorsi formativi e professionali specifici”, onde evitare “una completa identificazione fra le due tipologie di obiettivi”, individuali e organizzativi, oltreché di far “perdere di significato la classificazione prevista dal legislatore” e di “generare un effetto negativo sulla percezione dei meccanismi di valutazione”

- migliorare la pianificazione della Performance del ciclo, nel caso di assegnazione di obiettivi individuali non coincidenti con obiettivi organizzativi, prevedendo obiettivi operativi sfidanti, numericamente limitati e pertinenti allo specifico ruolo istituzionale (segnatamente per il dirigente di vertice).
- VISTO il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance - Anno 2022” adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2021, sulla base del parere espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 16 dicembre 2021;
- Visto il nuovo “Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari” c.d. AVA3, approvato dall’ANVUR nel Consiglio Direttivo n. 183 dell’8.09.2022 e successivamente revisionato e approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13.02.2023;
- TENUTO CONTO del D.R. n. 385 del 14/02/2022, avente ad oggetto “Nomina componenti Collegio di Conciliazione anni 2021 e 2022 di cui al paragrafo 5.8 del SMVP anno 2021 e anno 2022;
- RICORDATO che il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance prevede che *“Le statistiche degli esiti dei giudizi definitivi espressi dal Collegio di conciliazione vengono trasmessi al Nucleo di Valutazione, che ne terrà conto nella formulazione della Relazione annuale sulla valutazione della performance (redatta ai sensi dell’art. 14, comma 4 lett. a del D. Lgs. n. 150/2009) e nella formulazione del parere vincolante per l’aggiornamento del Sistema”*;
- PRESO ATTO che non vi sono stati ricorsi alle procedure di conciliazione relativamente all’anno 2022; ciò a testimonianza, tra l’altro, dell’efficacia procedurale dell’impianto di misurazione e valutazione, soprattutto in termini di controlli e adeguamenti intermedi;
- VISTA la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione (rif. titulus [id: IN00838095] del 14 settembre 2023) avente ad oggetto “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Anno 2024”;
- VISTA la nota del Direttore Generale prot. 301598 del 14 settembre 2023, avente ad oggetto “Informazione - Aggiornamento SMVP 2024” con la quale, come previsto dal paragrafo 7 del vigente Sistema di Misurazione della Performance, sono state avviate le comunicazioni informative tra Amministrazione ed organizzazioni sindacali in occasione di revisioni/aggiornamenti del Sistema medesimo;
- Considerato che il Sistema rappresenta l’aggiornamento annuale del precedente modello, con revisioni principalmente in relazione al nuovo Modello AVA3;
- VISTI i documenti di contrattazione collettiva nazionale e integrativa;
- CONSIDERATO che il Sistema proposto rappresenta l’aggiornamento annuale del precedente modello e che contiene revisioni:
 - alla luce della nuova normativa MUR sull’accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (in coerenza con i documenti di controllo della

- gestione “Sistema di Governo Sessennio Accademico 2019-2025” e “Sistema per l’Assicurazione della Qualità di Ateneo” approvati in data 18 aprile 2023);
- nonché, alla luce della riorganizzazione dell’Amministrazione centrale con DDG n. 189 del 01.08.2022 (con decorrenza dal 01.09.2022), successivamente modificato con DDG n. 120 del 27.04.2023 (con decorrenza dall’01.05.2023);
non impattanti sui criteri generali del sistema stesso;
- IN FUNZIONE, altresì, della formazione del Bilancio unico d’Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, del Bilancio unico d’Ateneo di previsione triennale;
 - IN SUBORDINE all’accoglimento di eventuali perfezionamenti non sostanziali richiesti da parte delle delegazioni sindacali;
- DELIBERA
- ❖ di rendere parere favorevole al documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance - anno 2024”, sottoposto all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, nella condizione che le modifiche eventualmente apportate al testo, a seguito degli interventi modificativi formalmente richiesti dalle delegazioni sindacali, non risultino sostanziali, demandando al Coordinatore la valutazione di tale aspetto.
- SEGNALA
- ❖ all’Amministrazione, che l’informatizzazione del processo di gestione della performance porterebbe ad avere un monitoraggio costante e riscontri immediati sul livello di raggiungimento degli obiettivi. Al contempo, permetterebbe di riprogrammare tempestivamente gli obiettivi operativi, specialmente in conseguenza di eventi eccezionali che possono riguardare tutte le attività, senza dover rinunciare all’ottimizzazione dei risultati.

omissis

8. Varie ed eventuali

Non essendovi altro argomento all’ordine del giorno da trattare, la seduta viene tolta alle ore 16:30.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Luciana Severi
(F.to Luciana Severi)

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Prof. ssa Graziella Migliorati
(F.to Graziella Migliorati)